

POLEMICHE NEL PDL

Non si trova armonia tra le anime della maggioranza dilaniate da litigi e ancora senza coordinatori provinciale e cittadino. Clima rovente, sull'orlo di una clamorosa evoluzione



Il senatore forzista Bruno Alicata e il deputato regionale Enzo Vinciullo, quest'ultimo all'opposizione nell'Amministrazione comunale. «Abbiamo sbagliato tutto - ammette Alicata - ma invito Vinciullo a riprendere il dialogo»

«I panni sporchi si lavano in casa»

Il senatore del Pdl, Bruno Alicata, bacchetta i suoi: «Così si fa solo campagna elettorale»

ISABELLA DI BARTOLO

L'aria è quella che precede una campagna elettorale. Sia a destra che a sinistra. Lo conferma il senatore Pdl, Bruno Alicata, mediatore di un partito in cerca di unità, che interviene sulle polemiche tra i big del centro-destra. «Sono questioni importanti - dice Alicata - ma certo sarebbe più opportuno che si discutessero nelle sedi politiche adatte e non sulla stampa». I panni sporchi si lavano in casa, dunque. E in questo Alicata concorda con Bufarducci e Centaro. «Questa maggioranza ha perso un tempo infinito a parlare di sottogoverno - dice il senatore del Pdl - e ora non sarebbe male concentrarsi su altre invece di riempire pagine di giornali con questioni da discutere in privato».

Senatore, in verità, come sta il Pdl?

Al di là delle polemiche, è in piena salute. Non è una sciocchezza quello che dico: c'è un naturale dibattito in corso tra le varie anime, ma stiamo amministrando al meglio, o comunque cerchiamo di farlo. Nel Pdl non c'è centralismo democratico: tutti siamo liberi di esprimere la propria opinione. Altrimenti diamo un'impressione di disunione che in realtà non c'è».

Eppure Vinciullo fa opposizione nel Pdl e Granata contesta le scelte dell'amministrazione comunale.

Vinciullo è sempre stato all'opposizione della Giunta comunale, ora l'ha solo ufficializzato dopo l'esclusione del suo assessore che, e lui lo sa, era concordata. È vero che c'è stato un difetto di gestione degli ultimi avvenimenti politici, quindi faremo autocritica. Su Granata e i suoi diktat affermo solo che il Comune, con buon senso e responsabilità, sta lavorando. Mi riferisco al Prg e ai porti, e a questo proposito: il vero «sacco della città» citato da De Benedictis è avvenuto noi tutti avevamo i calzoni corti, e l'opposizione di allora faceva finta di essere tale.

Edi Bandiera, presidente del Consiglio comunale



CONSIGLIO COMUNALE

Alla ripresa gli emendamenti al Bilancio

Sono 196 e se ne discuterà lunedì 26

Centosei emendamenti per il bilancio di previsione 2010 del Comune. L'argomento dovrebbe tornare in aula il 26, secondo quanto stabilito ieri nel corso della prima riunione del capigruppo convocata dal presidente Edy Bandiera e oggi, alla ripresa dei lavori, tale data dovrebbe essere ratificata.

«Il regolamento di contabilità - spiega Bandiera - prescrive che il termine fissato dalla presentazione degli emendamenti alla loro trattazione sia almeno di 20 giorni per acquisire i pareri di regolarità tecnica espressi dal ragioniere generale e dal collegio dei revisori dei conti, e il primo giorno utile è il 26».

Il Consiglio sarà chiamato ad analizzare una pioggia di emendamenti di cui la maggior parte, circa 80, si concentrano sulla necessità di incrementare la spesa destinata al sociale mentre, per contro, si chiede di realizzare tagli su alcune spese ritenute meno indispensabili, di modificare o eliminare alcuni mutui che l'Amministrazione dovrebbe accendere, o di recuperare alcune manifestazioni azzerate, come la regata storica dei quartieri e la maratona di Siracusa, che alcuni consiglieri intendono rilanciare.

Altro argomento principe sul tavolo del capigruppo è la revisione del Prg. All'attenzione

dell'assessore la proposta, una sintesi, realizzata dalla prima commissione presieduta da Sorbello. «Su questo punto c'è la massima urgenza e deve dire che ho riscontrato un generale clima di armonia e di collaborazione nella individuazione delle priorità - precisa Bandiera - il Consiglio comunale sulla revisione del Prg dovrà pronunciarsi su un atto di indirizzo per poi fornire agli uffici preposti un impulso a predisporre la variante volta a scongiurare una ulteriore cementificazione in zone sensibili del territorio».

Il punto dovrebbe essere inserito all'ordine del giorno entro fine mese o nei primi giorni di agosto. Altro argomento da inserire in calendario è il piano di alienazione degli immobili, che va deliberato prima del Bilancio. Ieri si è discusso anche dell'opportunità di definire la trattazione del piano triennale delle opere pubbliche. Il Consiglio comunale torna a riunirsi il 22 quando si parlerà del piano casa.

Entro il 23 - conclude Bandiera - andremo a discutere di un atto proposto dall'Amministrazione che inserisce vincoli e limitazioni rispetto alla normativa nazionale a salvaguardia delle aree e delle zone di interesse storico della città».

GRAZIELLA AMBROGIO

1.000 TETTI FOTOVOLTAICI Avviati i sopralluoghi per la fattibilità

Si sono iniziati ieri i sopralluoghi tecnici per il progetto «1.000 tetti fotovoltaici» della Provincia. Gli utenti ammessi hanno già ricevuto o riceveranno una telefonata dal Consorzio «Il lavoro solido» per fissare gli appuntamenti per il sopralluogo dei tecnici incaricati al fine di verificare la fattibilità dell'installazione dell'impianto fotovoltaico. Essendo stati riaperti i termini di scadenza del bando, quanti risiedono nella provincia di Siracusa, possono ancora inoltrare domanda per beneficiare dell'impianto fotovoltaico.

SALVO CASTAGNINO «Bilancio che tralascia le fasce più deboli»

Conferenza stampa ieri mattina del consigliere comunale Salvo Castagnino (nella foto) per presentare le sue proposte di emendamento al Bilancio 2010. «Ho reputato quantomeno necessari - ha detto Castagnino - questi interventi per rettificare lo strumento economico e finanziario della città. Ritengo sia necessaria la creazione di capitoli di spesa nuovi che garantiscano servizi necessari per le fasce deboli. Gli emendamenti sono 25 e riguardano il sociale con un aumento di spesa per l'assistenza domiciliare ad anziani e disabili,



l'assistenza alla comunicazione (asacom), servizi per soggetti malati di Alzheimer soggetti affetti da sindrome di Down soggetti atuttistici. Inoltre contributo per spese anche di viaggio a famiglie con malati costretti a

cure fuori dal territorio del Siracusano». La proposta del consigliere Castagnino si è resa necessaria perché, a suo dire, in Bilancio non sono considerate importanti esigenze della città. «Una proposta - ha aggiunto - che non votai quando ero assessore e che oggi cerco di migliorare per il bene comune. Questo Bilancio non guarda alle fasce deboli, ma alle luminarie del Natale per quali è prevista una spesa di circa 350.000 euro, alle fotocopie di documenti elettronici circa 5 milioni di euro. Ma ciò che più fa discutere è la previsione di spesa per 57.000 per il Consorzio Archimede, ricordo privo di motivi e senza alcun potere, ma con un cda e un direttore».

IL MANIACE

Mentre si attendono novità da Roma e Palermo, la situazione aretusea è animata dai due ex An: Vinciullo da una parte e Granata dall'altra. Entrambi, tra l'altro, avevano contestato la scelta di castello Maniace come sede della convention del Pdl per la presentazione della Fondazione Liberamente. «Una polemica risibile - replica Bruno Alicata - senza capo né coda. Si è trattato di un evento molto importante con 4 ministri. Un'opportunità, grazie a Stefania Prestigiacomo, per portare Siracusa e le sue bellezze alla ribalta delle cronache nazionali».

Arriva un nuovo rettore per il Santuario

Cominciano a prendere corpo i cambiamenti che monsignor Pappalardo aveva anticipato un anno fa

È ufficiale: il Santuario della Madonna delle Lacrime avrà presto il nuovo rettore e il nome del sostituto di monsignor Michele Giansiracusa si conoscerà tra la fine di questo mese e l'inizio di agosto. Di sicuro, prima delle celebrazioni per l'anniversario della Lacrimazione che come ogni anno si svolgeranno tra la fine di agosto e i primi di settembre, giunte alla cinquantasettesima edizione.

L'avvicendamento era nell'aria da tempo, ma adesso, a parte le voci che circolano tra il clero e i laici della diocesi, ci sono le prime ufficialità. Innanzitutto la nomina di monsignor Giansiracusa a parroco di San Giovanni e san Marciano. Quello che possiamo già cominciare a definire l'ex rettore del santuario, quindi, dirigerà la

vicina parrocchia di piazza san Giovanni: il suo insediamento (tecnicamente «immissione canonica») è previsto per il prossimo 7 agosto. Imminente, dunque, è la parte di una serie di movimenti del clero diocesano che l'arcivescovo, Salvatore Pappalardo, ha ordinato a partire dall'avvicendamento alla guida del seminario arcivescovile.

Andando con ordine, dunque: a san Giovanni va monsignor Giansiracusa, finora rettore del santuario; don Salvatore Musso, attuale parroco di san Giovanni e san Marciano, andrà a ricoprire il ruolo di parroco a Francofonte; l'attuale parroco di Francofonte, don Salvatore Siena, andrà a riempire il vuoto lasciato da don Salvatore Caramagno, alla chiesa Madre di Carletini; don Caramagno è stato scelto per la

guida del seminario, al posto di don Luca Saraceno. Quest'ultimo avvicendamento è ufficiale dalla sera del 13 giugno scorso, quando lo ha annunciato, in Cattedrale, lo stesso arcivescovo.

Dunque, monsignor Pappalardo sta dando seguito a quelle che sembrarono le sue intenzioni già all'inizio del suo mandato: proprio durante le celebrazioni della Lacrimazione dello scorso anno lasciò immaginare un avvicendamento alla guida del Santuario. Nessuna indiscrezione sul futuro rettore. Fino a questo momento l'arcivescovo ha pescato nel mare della militanza dell'azione cattolica: da lì vengono il vicario e il rettore del seminario da lui nominati.

MASSIMILIANO TORNEO



IL SANTUARIO MADONNA DELLE LACRIME

BELVEDERE, CONSEGNATI I LAVORI PER LA NUOVA ARTERIA Fatta la scuola si realizza la strada

Verrà allargata da 5 a 10 metri per consentire il doppio senso di circolazione, sarà completata con marciapiedi in tutti e due i lati e corredata con l'impianto di pubblica illuminazione. Sono soltanto alcuni dettagli sulla realizzazione della strada che porterà alla nuova scuola di

Belvedere. I lavori, per un totale di 555 mila euro, sono stati consegnati ieri. Si concluderanno entro pochi mesi, «quando - come ha sottolineato il sindaco Vintin (nella foto con l'assessore La Bianca, sul tracciato della strada) - si potranno trasferire le classi nel nuovo edificio

scolastico». La struttura è infatti rimasta chiusa per lungo tempo proprio a causa delle condizioni della vecchia strada di accesso: pericolosa e disconnessa.

«L'intervento in questione - ha concluso il primo cittadino - consentirà inoltre di riqualificare un'area che da qui a breve cambierà radicalmente aspetto».

Secondo l'Assessore ai Lavori Pubblici, Concetto La Bianca la consegna dei lavori sancisce la grande attenzione dell'amministrazione comunale verso tutti i quartieri della città. «Nello specifico di Belvedere - ha concluso - mi piace ricordare l'avvio dell'opera di rimozione dei vecchi impianti di illuminazione che conferma come la riqualificazione delle periferie continui a essere uno dei nostri impegni prioritari».

PAOLA ALTMONTE



OPERAZIONE **Impresa felice**

Finanziamo al 100% scorte, attrezzature immobili aziendali

al 1,39%

FACILITAZIONE FELICITÀ ARTIGIANI

Ed in più Artigiancassa ti dà il 15% a Fondo perduto

ARTIGIANCASSA Gruppo CNP PASAS

L'Alta Definizione del Credito alle Imprese

a Siracusa, Corso Gelone n. 31

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
 *Teg. 1,39% riferito ad un finanziamento ipotetico della durata di anni 15 per l'acquisto di un immobile aziendale, con rate semestrali ad interessi variabili di ConfeserFidi e Artigiancassa. Il tasso applicato da Artigiancassa è il 2,99% ottenuto sottraendo la spread 1,20% al tasso euribor a tre mesi ridotto il giorno 19 maggio 2010 pari allo 0,91%. Prodotto finanziario calcolato ai sensi della legge n° 59/95. Offerta valida fino al 31/08/2010 ed esaurimento fondi. Prima della selezione leggere attentamente i fogli informativi disponibili presso sedi e filiali di ConfeserFidi e Artigiancassa.

ConfeserFidi: U.L.C. 20019, Istituto di credito speciale degli intermediari finanziari vigilati ex art. 107 con il codice identificativo n° 99222

ConfeserFIDI.it 107 Finanziamenti agevolati alle imprese

Numero verde 840 500 311

Siti WEB: www.confeserfidi.it www.radicofid.it www.confeserfidi.it www.confidi.it E-MAIL: info@confeserfidi.it